

Istruzioni per l'uso delle lenti progressive Rodenstock Per ottici optometristi

Indice

1	Destinazione d'uso	1
1.1	Finalità e target group.....	1
1.2	Design di una lente progressiva	1
1.3	Ulteriori informazioni	3
2	Limitazioni e modalità improprie di utilizzo	3
3	Corretto utilizzo	4
4	Rischi ed effetti collaterali delle lenti progressive	5

Istruzioni per l'uso delle lenti progressive Rodenstock Per ottici optometristi

In caso di vendita di prodotti medicali, il professionista, di seguito denominato ottico, è tenuto a informare il consumatore finale, denominato portatore di occhiali o utente, sulle limitazioni d'uso, meglio per iscritto. L'ottico, grazie alla propria competenza professionale, deve sottolineare al portatore di occhiali le limitazioni d'uso durante la consulenza personale.

Importanti informazioni sono sempre disponibili su <https://www.rodenstock.de/de/de/instructions-for-use.html>

1 Destinazione d'uso

1.1 Finalità e target group

Le lenti progressive vengono utilizzate per compensare le ametropie come l'ipermetropia (vista lunga), la miopia (vista corta), l'astigmatismo e i difetti di allineamento degli occhi, associati alla presbiopia che interviene con l'età. Inoltre, possono essere offerte soluzioni per problemi speciali (come ad es. l'aniseiconia).

Le lenti progressive offrono una visione nitida a tutte le distanze, sia da lontano che da vicino.

1.2 Design di una lente progressiva

Le lenti progressive Impression includono 4 diverse aree:

- 1 Area di visione da lontano**
Area di visione nitida da lontano fino all'infinito.
- 2 Area per la visione intermedia**
Area di visione nitida per le distanze intermedie, come ad es. nel lavoro al computer.
- 3 Area di orientamento**
Area della lente necessaria all'orientamento.
- 4 Area di visione da vicino**
Area della lente per una visione nitida da vicino (di norma 40 cm)

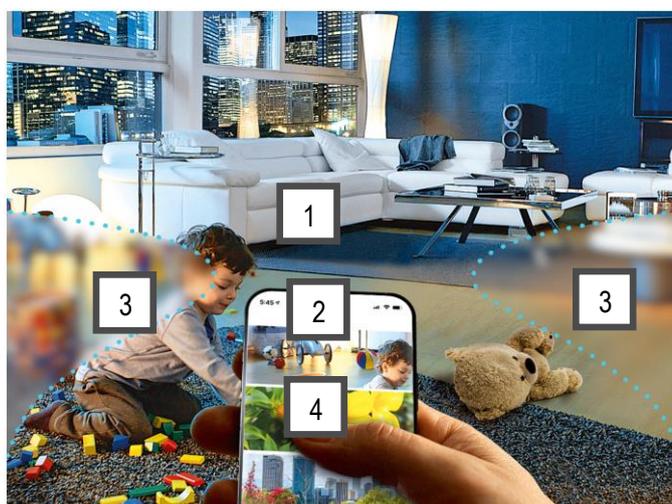


Figura 1: Struttura schematica di una lente progressiva

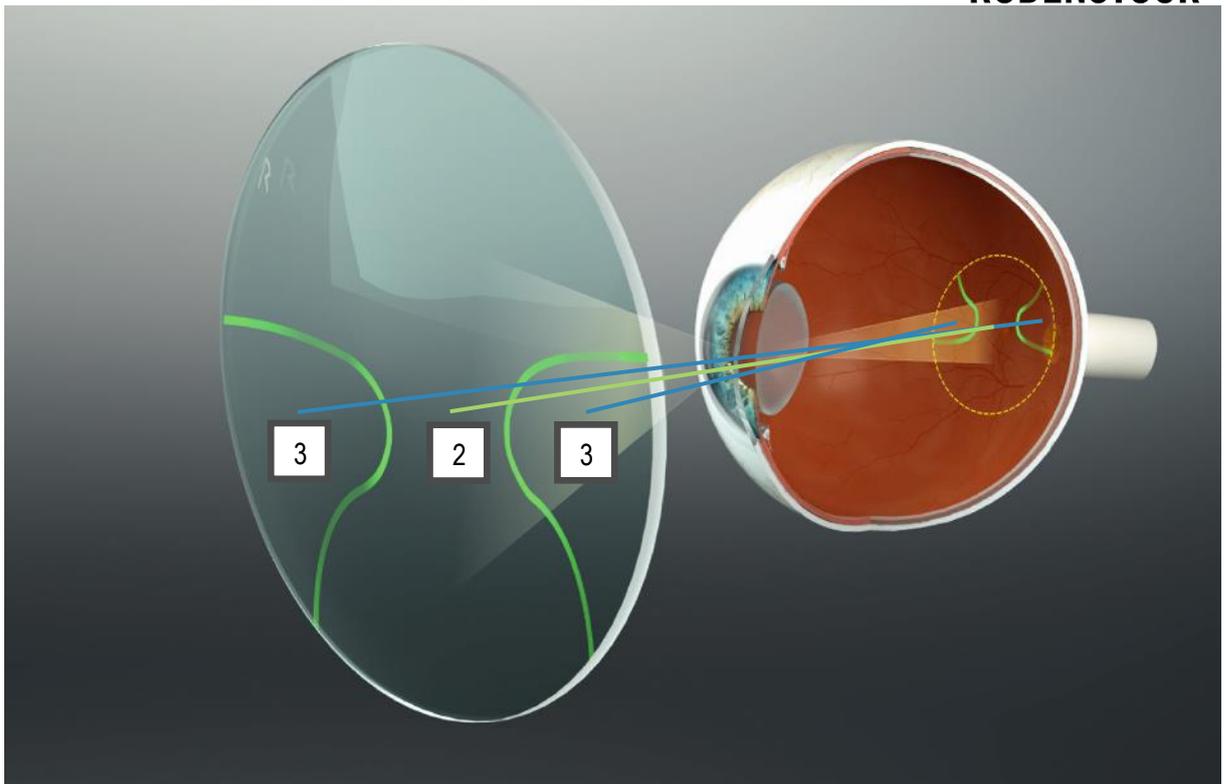


Figura 2: *Spostamento orizzontale della vista attraverso una lente progressiva a livello dell'area di visione intermedia*

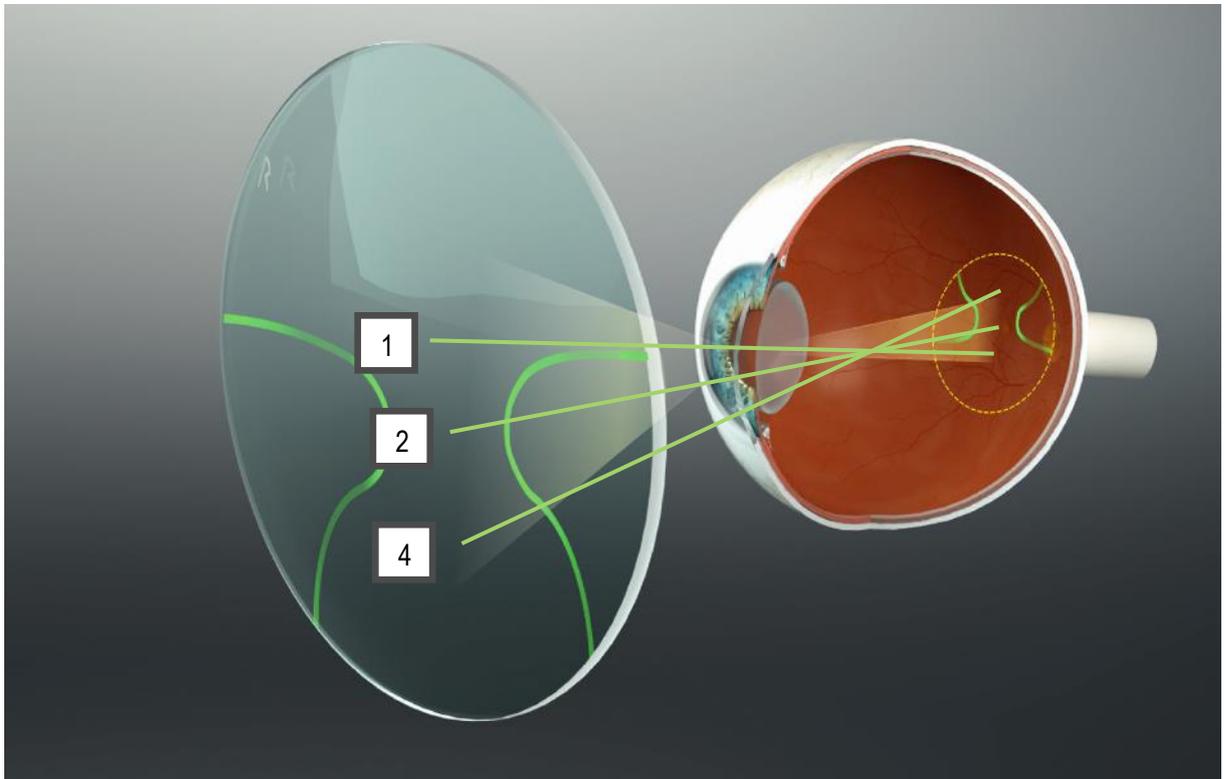


Figura 3: *Spostamenti verticali della visione attraverso una lente progressiva*

1.3 Ulteriori informazioni

- La linea di visione principale di una lente progressiva descrive il percorso dell'occhio convergente dall'area di visione per il lontano attraverso l'area intermedia fino all'area di visione da vicino. I punti visivi nelle aree lontano, intermedio e vicino tengono conto del comportamento visivo in convergenza e della distanza dell'oggetto osservato (inset)
- Il canale di progressione è la zona che collega la visione da lontano alla visione da vicino e viene misurato come la distanza tra il punto visivo da vicino e il punto visivo da lontano. Più piccolo è il canale di progressione, maggiore deve essere l'area della visione intermedia
- Più lungo è il canale di progressione, maggiore deve essere l'abbassamento dello sguardo del portatore di occhiali per essere in grado di vedere attraverso l'area della lente per la visione da vicino. ALLO STESOS MODO, lo stesso vale anche per la distanza apice corneale: al diminuire di questo valore, andrà ad aumentare lo spostamento della visione in verticale per la visione da vicino.
- Il potere addizionale da vicino dipende da diversi fattori, tra cui l'età dell'utente.
- Il potere addizionale influenza anche la dimensione dell'area della visione intermedia. A parità del canale di progressione, le lenti Impression FashionCurved hanno un'area intermedia tanto più stretta, quanto maggiore è l'addizione.
- Le progressive soddisfano i criteri per utilizzo su strada prescritti dalle EN ISO 14889 e 8980-3: 2013. Sono quindi idonee per l'uso stradale, per la guida e nell'azionamento di macchinari.
- Le lenti progressive Rodenstock Road sono consigliate per i conducenti presbiti per il loro design.
- Le lenti progressive sono ottimizzate sia per un'inclinazione fissa che per un'inclinazione personalizzata. L'inclinazione dipende dalla curva base, dalla montatura, dalla riduzione dello spessore centrale e dai singoli parametri:

Estensione dei parametri ordinabili nelle lenti progressive individualizzate:

Distanza apice corneale lente (DAL): 5 – 30 mm

Distanza pupillare monocolare (PD): 20 – 40 mm

Inclinazione pantoscopica (IP): -5° - 20°

Angolo di avvolgimento (AVV): -5° - 15°

Lenti progressive con valore PD ordinabile:

Distanza pupillare monocolare (PD): 20 – 40 mm

Per le tipologie che non prevedono l'ordinazione dei parametri individuali, Rodenstock raccomanda di adattare la montatura con un'inclinazione pantoscopica di ca. 8° e un angolo di avvolgimento di ca. 5° e una distanza apice corneale di ca. 13 mm (WL/PL/Netline 15 mm). Questi prodotti si basano su una distanza pupillare standard di 32 mm.

Le lenti progressive convenzionali o le lenti progressive freeform di vecchia generazione sono state sviluppate considerando un valore di inclinazione fisso e una centratura "centrale".

- La garanzia di soddisfazione per le lenti progressive è valida soltanto per l'utilizzo previsto, descritto, e per una corretta gestione del prodotto

2 Limitazioni e modalità improprie di utilizzo

- Le lenti progressive non sono generalmente raccomandate per utenti con una capacità accomodativa > 2.50 D. L'ampiezza accomodativa è normalmente < 2.50 D per una fascia di età di circa 45 anni.
- Le aree di orientamento delle lenti progressive, a differenza delle monofocali, non garantiscono una visione nitida.
- Le lenti progressive non permettono una visione nitida per vicino spostando gli occhi verso l'alto.
- Per speciali applicazioni, come ad es. un lavoro prolungato con i videoterminali, si suggeriscono le lenti indoor.
- I punti menzionati per le limitazioni d'uso e l'utilizzo improprio sono soltanto alcuni esempi e non pretendono di comprenderli tutti. Si faccia riferimento al contenuto dei capitoli "Destinazione d'uso" e "Corretto utilizzo".

3 Corretto utilizzo

- Per la selezione della tipologia della lente progressiva e la corretta centratura, è essenziale che la montatura sia anatomicamente adattata sul viso del portatore. I parametri individuali nella situazione di utilizzo (distanza pupillare, distanza apice corneale lente, angolo di avvolgimento e inclinazione pantoscopica) devono essere misurati ed adeguatamente selezionate le progressive più appropriate.



Figura 4: Parametri individuali in condizioni di utilizzo

- Nella selezione della lente progressiva, devono essere tenuti in considerazione ulteriori criteri come le esigenze visive, la lunghezza del canale di progressione e la distanza da vicino. Per mantenere le migliori performance ottiche, l'assetto dell'occhiale non deve essere successivamente modificato dall'ottico o dal portatore.
- Le progressive devono essere centrate sui due occhi in modo che le croci di centratura coincidano con i centri pupillari nella normale postura della testa e del corpo e che il punto visivo da vicino sia all'interno della lente.
- Quando si determina la centratura devono essere rispettate sia la minima altezza di montaggio (posizione del punto visivo vicino + 2 mm), sia la distanza minima dal bordo superiore della montatura (posizione croce di centratura + 8 mm). Per ulteriori informazioni fare riferimento al catalogo prodotti Rodenstock e nel software di consulenza Rodenstock.
- Le lenti progressive sono considerate lenti a potere variabile con due punti ottici di riferimento ai sensi della EN ISO 21987: 2017. Questi punti di riferimento interessano l'area lontano e l'area vicino. Le lenti vengono controllate, considerando la tolleranza, nei punti di riferimento secondo la ISO 8980-2 prima della consegna all'ottico. Se, tenendo conto della tolleranza, i valori misurati nei punti di riferimento corrispondono ai valori di controllo sulla bustina, la lente assicura la piena correzione nella situazione di utilizzo.
- Generalmente sono e possibili ordini di una lente singola o rifacimenti. Quando si ordinano lenti singole, si consiglia vivamente di includere nell'ordine i valori della lente partner in modo che possano essere presi in considerazione nel calcolo. L'abbinamento di diverse tipologie di lenti, come ad es. di una progressiva con una monofocale, si deve considerare una fornitura su misura. Si prega di notare che la curva base, il prisma di riduzione spessore, le colorazioni e i trattamenti antiriflesso, ad esempio, non sono appaiati.
- Per le montature più curve più con elevati angoli di avvolgimento si raccomandano le speciali lenti Sport.
- In caso di elevata inclinazione delle lenti in condizioni di utilizzo (con elevato angolo di avvolgimento e/o inclinazione pantoscopica), il valore di centratura da considerare può deviare dai valori misurati sugli occhiali del portatore e dall'altezza Z e Y . La distanza di centratura per le lenti stampata sulla bustina deve essere utilizzata per il montaggio.
- Ulteriori informazioni sulle lenti progressive, come la corretta selezione del prodotto sulla base delle esigenze visive del portatore, sono disponibili nell'attuale software di consulenza Rodenstock.

4 Rischi ed effetti collaterali delle lenti progressive

- Dato che le lenti progressive con le diverse aree visive sono costruite diversamente dalle lenti monofocali, potrebbero richiedere un periodo di adattamento. Questo è dovuto agli effetti di ondeggiamento e alle lievi distorsioni nelle aree periferiche della lente associate a un cambiamento nella percezione spaziale.
- Il prisma di riduzione spessore di una lente progressiva può causare la percezione degli oggetti in una stanza in una diversa posizione.
- Se la posizione del punto di riferimento da lontano, quando è esplicitamente indicato, si trova al di sopra della croce di centratura per ottenere un'area intermedia più ampia, si deve notare che la progressione nella lente, che quindi inizia più in alto, tende a produrre una "sfuocatura" nella croce di centratura fino a +0,25 D.
- Piuttosto che muovere gli occhi, con una lente progressiva, è preferibile muovere la testa.
- Nel salire le scale il portatore di occhiali deve guardare attraverso l'area visiva da lontano della lente progressiva, poiché guardando direttamente le scale verso il basso verrebbe utilizzata l'area adibita alla visione da vicino. Tuttavia, questo non fornisce la correzione ottimale per la distanza delle scale.
- I sintomi iniziali descritti sono normali e scompaiono completamente o quasi (in circa due o tre settimane). Idealmente le lenti progressive dovrebbero essere portate fin dall'inizio quotidianamente dal mattino alla sera.

Per ulteriori informazioni vedere anche la sessione "Istruzioni per l'uso delle lenti oftalmiche - informazioni generali"

Contatto

Rodenstock GmbH
Elsenheimerstraße 33
80687 Munich
www.rodentstock.com